

Comune di Diano Marina

PROVINCIA DI IMPERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 4

OGGETTO:

SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE - APPROVAZIONE "PIANO DI AZIONE TRIENNALE ACQUISTI VERDI 2010 - 2011 - 2012" E MANUALE DI "ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE DI CRITERI ECOLOGICI NEI BANDI DI GARA".

Nell'anno DUEMILADIECI addi QUATTORDICI del mese di GENNAIO alle ore 12:00 nella Sede Municipale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si é riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei Signori:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
BASSO ANGELO	X	
MURATORIO MONICA	X	
AL BEIK AHMAD	X	
CALCAGNO ANTONIO	X	
NOVARO MASCARELLO PIETRO	X	
PEIRANO SERGIO	X	
MANDUCA ROBERTO		X
TOTALE	6	1

Assiste quale segretario Dr. Antonino GERMANOTTA

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Angelo BASSO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 21/01/2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Diano Marina, li 21/01/2010

Il Segretario Comunale

-Dr. Antonino GERMANOTTA-

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Green Public Procurement (GPP) è lo strumento che serve a “rendere verdi” gli acquisti pubblici adottando criteri ambientali nelle procedure d’acquisto degli Enti Locali e della Pubblica Amministrazione, permettendo così di sostituire i prodotti ed i servizi esistenti con altri a minore impatto all’ambiente capaci di :

- Ridurre l’uso delle risorse naturali;
- Sostituire le fonti energetiche non rinnovabili con quelle rinnovabili;
- Ridurre la produzione di rifiuti, le emissioni inquinanti, i pericoli ed i rischi ambientali;

PREMESSO, inoltre:

- che la Commissione Europea con Comunicazione 2003/302 avente ad oggetto “Politica Integrata dei Prodotti: sviluppare il concetto di tipo di vita ambientale”, ha stabilito di indirizzare gli Stati membri a dotarsi di piani d’azione accessibili al pubblico per l’integrazione delle esigenze ambientali negli appalti pubblici;
- che nella suddetta Comunicazione occupa un ruolo importante il cosiddetto GPP;
- che la Decisione n. 1600/200/CE del 22.07.2002 stabilisce “è necessario promuovere una politica di appalti pubblici verdi che consenta di tener conto delle caratteristiche ambientali e di integrare eventualmente nelle procedure di appalto considerazioni inerenti al ciclo di vita”;
- che la stessa CE nell’ambito del Piano d’Azione per la Diffusione delle Tecnologie ambientali ETAP ha elaborato delle apposite Linee Guida per la predisposizione di Piani d’Azione Nazionali per gli Acquisti Verdi da parte degli Stati membri;
- che la Corte di Giustizia Europea, nella causa C513/99, con sentenza del 17.09.2002, ha stabilito che il principio della parità di trattamento nulla osta a che siano presi in considerazione nell’appalto criteri collegati alla tutela dell’ambiente, per il solo fatto che esistono poche imprese che hanno la possibilità di offrire un materiale che soddisfi detti criteri;
- che le Direttive Europee 2004/17/CE e 2004/18/CE, il Manuale Acquistare Verde della CE e il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” in attuazione alle citate direttive, hanno chiarito le opportunità e le modalità di utilizzo dei criteri di preferibilità ambientale negli appalti pubblici;

CONSIDERATO che il Comune di Diano Marina si è dotato di un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, la cui validità scadrà il 27 agosto 2010;

ATTESO che il mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard europeo avviene mediante l’adozione di programmi di intervento che sono tracciati nel documento di Politica Ambientale e posti in essere con Programmi di intervento;

CONSIDERATO, inoltre, che in data 14.09.2009 è stato effettuato il Riesame Generale del Sistema e visto il Verbale di “Riesame della Direzione” sempre in data 14.09.2009;

VISTO il DM 203/2003 “Norme affinché gli uffici pubblici coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato”;

VISTO il D. Lgs. N. 152 del 03.04.2006 “Norme in materia ambientale”;

RIBADITO che il D. Lgs. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” indica la necessità di inserire nei bandi e nei capitolati specifiche prescrizioni riferite agli aspetti ambientali;

VISTA la L.R. n. 31 del 13.08.2007 “Organizzazione della Regione per la trasparenza e la qualità degli appalti e delle concessioni” che prevede all’art. 30 l’obbligo di tutti i soggetti pubblici e i concessionari di servizi pubblici (eccetto i comuni al di sotto dei 2.000 abitanti) di predisporre un PIANO TRIENNALE che definisca le azioni per l’introduzione di criteri ambientali nelle procedure di acquisto e all’art. 21 la necessità di inserire nei bandi e nei capitolati specifiche prescrizioni riferite agli aspetti ambientali;

VISTO il D.M. n. 135 dell’11.04.2008 “Piano d’azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione”, che approva il Piano d’Azione Nazionale per favorire la diffusione e l’implementazione di pratiche d’acquisto sostenibili presso le Pubbliche Amministrazioni ed individua 11 categorie merceologiche (capitolo 3 art. 3.6 – categorie);

RICHIAMATO il documento di Politica Ambientale approvato con propria deliberazione n. 99 del 28.09.2009, ritualmente esecutiva, in cui sono contenuti i principi di indirizzo e le azioni che l’Amministrazione Comunale intende perseguire in campo ambientale al fine del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ed una migliore qualità della vita e del turismo anche attraverso l’utilizzo di risorse compatibili con l’ambiente ed in particolare la promozione di procedure d’acquisto orientate ai prodotti ecologici ed ai servizi ambientale sostenibili (acquisti verdi);

PRESO ATTO che tra gli obiettivi ambientali degli ultimi due anni sono sempre stati inseriti acquisti verdi di diverse tipologie di prodotti in base alle esigenze dell’Ente e che tali obiettivi sono stati approvati nell’ambito del riesame annuale del S.G.A.;

RICHIAMATA la nota prot. n. 17157 del 2.12.2009 con la quale il Direttore Generale – RDA inviava a tutti i Responsabili di Servizio la bozza del Piano d’Azione al fine di formulare eventuali osservazioni e di verificarne l’attuazione;

RILEVATO che in seguito ad alcune osservazioni il Piano stesso è stato modificato in funzione alle esigenze dell’Ente;

RITENUTO di dotarsi per il triennio 2010 – 2012:

- di un “Piano di Azione Triennale per gli Acquisti Verdi” (1-Beni e prodotti / 2-Appalti);
- di un manuale di “Istruzioni operative per l’applicazione di criteri ecologici nei bandi di gara”;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere, in atti, richiesto ed espresso ai sensi dell’art. 49 del T.U. D.Lgs. 267/2000, del responsabile del servizio Sig. Gian Luigi Martini “parere positivo in ordine alla regolarità tecnica”;

Per quanto sopra,

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

☞ **di approvare** il “Piano di Azione Triennale Acquisti Verdi 2010-2011-2012” allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

- ⌘ **di approvare, inoltre**, il manuale “**Istruzioni operative per l’applicazione di criteri ecologici nei bandi di gara**” allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato B);
- ⌘ **di trasmettere** copia del presente atto a tutti i Responsabili dei Servizi, in modo da allineare le attività degli Uffici alla politica di indirizzo dell’Amministrazione Comunale;
- ⌘ **di programmare** formazione in materia di acquisti verdi per i responsabili degli acquisti e/o responsabili dei servizi;
- ⌘ **di diffondere** i contenuti del piano triennale nell’ambito del S.G.A. mediante comunicazioni scritte ai fornitori, agli organi di stampa, pubblicazione sul sito internet comunale, ecc.;
- ⌘ **di dare mandato** agli uffici di attenersi agli indirizzi qui formulati;
- ⌘ **con** successiva ed unanime votazione il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 in quanto necessario per far fronte nei giusti tempi alle necessità operative.

IL SINDACO
-Dott. Angelo BASSO-

IL SEGRETARIO COMUNALE
-Dott. Antonino GERMANOTTA-